



# **CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE**

*Provincia di Forlì – Cesena*

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866  
Area Servizi Amministrativi e Demografici

[segreteria@comune.sogliano.fc.it](mailto:segreteria@comune.sogliano.fc.it)

**RASSEGNA STAMPA**  
**Dal 6 al 12 Novembre 2023**



# VALLE RUBICONE



**RONCOFREDDO**

## Sfossatura dei formaggi Il rito supera tutti i confini

Anche 10 ospiti da Olanda e Giappone per aprire la cavità con 5 mila forme rimaste al buio dallo scorso agosto

**RONCOFREDDO**  
**GIORGIO MAGNANI**

Sono arrivate persino 10 persone da Olanda e Giappone per la 31ª edizione della festa della Fossa dell'Abbondanza. Terzi si è svolto il rito della sfossatura del formaggio, con una ventina di stand pieni di altre delizie nella piazzetta Allende, la presenza delle telecamere della Rai e di un operatore di una televisione straniera e tanta gente.

**Largo alla tradizione**

Anna, Francesca e Renato Brancaloni, della "Fossa dell'Abbondanza", hanno aperto la loro preziosa cavità naturale, che si trova sotto il pavimento della bottega prospiciente piazzetta Allende. È stata così rispettata la tradizione della "sfossatura" nel primo lunedì lavorativo di novembre, facendo resuscitare un tesoro di circa 5 mila forme, che erano chiuse al buio dallo scorso agosto. Alle 11 sono stati affissi i sigilli messi sulla fossa. I formaggi verranno invece tirati fuori a cominciare da giovedì prossimo.

Tra le autorità erano presenti, tra gli altri, il consigliere regionale Massimo Balbi, e la sindaco di Roncofreddo e la sua vice, Sara Bartolini e Daniela Dellachiesa. Le degustazioni fatte per l'occasione hanno fatto felici i presenti.

**Produttori arrivati da lontano**

Alcuni dei migliori produttori gastronomici hanno approfittato dell'occasione recandosi a Roncofreddo per fare assaggiare le loro eccellenze. Non c'erano solo operatori romagnoli, come il forno Demetra di Longiano, ma anche qualcuno proveniente dalle zone alpine. Solo per fare un esempio, non è voluta mancare la nota ditta trentina Foradori, che produce e vende vini in anfora, come si faceva una volta. Anche il gruppo "Chef to Chef" è intervenuto, con Giorgio Clementi, dell'Osteria dei Frati di Roncofreddo, e Riccardo Agostini, del ristorante Piastirino di Pennabilli, che hanno proposto piatti elaborati con formaggi. L'associazione "Noi di Parma" ha invece proposto il classico tortello alle erbe,



In alto e sotto a sinistra, l'apertura della fossa. A destra, un produttore in piazza per l'evento (foto Zanotti)

che viene "affogato" nel burro e asciugato col parmigiano e poi ha mostrato dal vivo come si produce il formaggio. C'è stata anche una parte artistica che ha coinvolto fotografi e pittori, con la prima edizione del concorso "Sapori e arte", sostenuto da Romagna Banca, che poi esporrà le

opere finaliste nella sua filiale di Roncofreddo.

**Soddisfatti gli organizzatori**

«Abbiamo avuto 5 ospiti olandesi e altrettanti giapponesi», riferisce Renato Brancaloni, noto affinitore di formaggi, «e altri giunti dal Piemonte al Friuli e poi scende-

re fino alla Toscana e al Lazio. La giornata è stata baciata dal sole e questa festa vede crescere il numero di partecipanti, anno dopo anno. Oltre alla Rai c'era un operatore di una tv olandese. È sempre molto emozionante togliere i sigilli alla fossa e operatori del settore e clienti non mancano mai».

# Valle del Rubicone

Sogifano  
**In Biblioteca  
un laboratorio  
per bambini,  
da domani a lunedì**

**Sintitola** Un canarino in miniera: il laboratorio per bambini organizzato dalla Associazione Minerale di Sogifano, con la biblioteca Agostino Venanzio Reali presso la quale avrà luogo da mercoledì a lunedì.



# Valle del Rubicone

## Prime fosse scoperciate, «Il formaggio è ottimo»

A Sogliano sono già state aperte alcune buche ed il prodotto pare a dir poco eccellente. E andrà in scena domenica 19 e 26 novembre e il 3 dicembre

**SOGLIANO**  
di **Ermanno Pasolini**

L'estate torrida è stata una manna dal cielo per il formaggio di fossa di Sogliano dove sono state scoperciate le fosse ed è già aria di festa perché il formaggio, dai primi assaggi, è ottimo. E non perché gli infossatori ogni anno sostengono che il formaggio è ottimo. Quest'anno il grande caldo ne ha fatto un prodotto superlativo. Si tratta del formaggio infossato, parzialmente stagionato, prodotto in maggio con il latte di mucche e pecore che hanno mangiato la prima erba della stagione, quella migliore. Si tratta dell'infossatura canonica, di una volta all'inizio di agosto, che fino a 40 anni fa vedeva però l'apertura delle quattro fosse malatestiane il 25 novembre, festa di Santa Caterina.

Oggi invece per via della fiera di normative di legge, di business e distribuzione su scala nazionale e internazionale, le buche, diventate una quarantina (non tutte vengono riempite), si aprono un mese prima e le infossature avvengono anche più volte all'anno. Ma il formaggio migliore resta quello che si sfossa ora, circa tremila quintali, in aumento quest'anno perché crescono i privati che portano 4-5 formaggi a famiglia nelle fosse a stagionare per le provvi-



Marco Pellegrini dell'omonima fossa

ste invernali, proprio come una volta.

Una fossa verrà aperta il 25 novembre, giorno di Santa Caterina. La 48ª edizione della Fiera del fossa è organizzata dalla Pro Loco e dal Comune che vedrà il particolare e unico formaggio protagonista nelle domeniche 19 e 26 novembre e 3 dicembre. Il formaggio delle buche è finito sulle tavole di tutto il mondo. Il business negli ultimi anni era diminuito, quest'anno torna a crescere tanto è vero che dovrebbe attestarsi sui tre milioni, al confronto dei sei milioni dei tem-

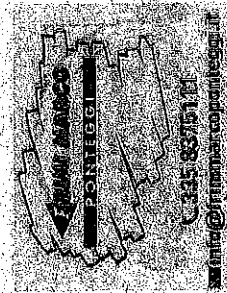
pi d'oro, una decina di anni fa quando ci fu il boom.

**Dicono i fratelli** Mario e Marco Pellegrini titolari di diverse fosse: «Abbiamo assaggiato il fossa e dal suo sapore abbiamo constatato che è di grande qualità come ci aspettiamo ogni anno dall'infossatura tradizionale di agosto. La stagionatura è stata ottima e col sapore più delicato grazie al caldo e alle temperature esterne alle fosse elevatissime. Il nostro formaggio ha il marchio Dop europeo e siamo entrati anche nel Gambero Rosso fra i prodotti top italiani. Appena tolto dalle buche, il formaggio di fossa deve attendere il via di AgriQualità, l'organo di controllo che ne certifica la qualità e superare l'ultimo esame prima di essere distribuito e consumato. Infossiamo in buche separate, altri tipi di formaggi provenienti da tutta Italia, di varie qualità 'Tesori sepolti delle Terre Malatestiane'. Abbiamo riportato alla luce la vecchia tradizione dei contadini che infossavano tutti i formaggi nella fossa creando una miscela di gusto fantastico».

**I FRATELLI PELLEGRINI**

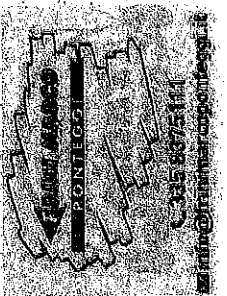
**«L'abbiamo assaggiato e abbiamo constatato essere di grande qualità grazie all'estate torrida»**

# VALLE RUBICONE



0541/837511

info@comune.sogliano.sp.it



0541/837511

info@comune.sogliano.sp.it

## Piano asfaltati da 768mila euro in meta Ora Sogliano prepara il bis nel 2024

Gli programmati

interventi

su Sp139 Montepetra  
e Sp13 Ponte Uso.

### SUGLIANO

«A Sogliano, il Comune e la Provincia stanno operando insieme per la manutenzione delle strade provinciali, rifacendo asfalti per un costo di 768mila euro di asfalto». Lo annuncia la sindaco Tania Bocchini. In particolare, in questi giorni si stanno realizzando interventi sulla Sp 79 Santa Maria Riopetra per 400mila euro. Si tratta dell'ultimo intervento di manutenzione stradale straordinaria realizzato nell'anno, che va a completare i lavori per un importo complessivo di appunto 768mila euro per sistemare le strade provinciali soglianesi. Contestualmente, a causa della terribile alluvione di maggio, si



La sindaco Tania Bocchini a colloquio con gli operai impegnati a rifare gli asfalti e interventi con lavori di somma urgenza sulla Sp88 Alto Uso, in corrispondenza di Montetuffi, per ripristinare il collegamento a seguito del collasso della strada, con un investimento di 400mila euro, e sito posto nel medio al cedimento della carreggiata sulla

zione di euro.

«Nonostante l'alluvione ci abbiamo messo in difficoltà», commenta la sindaca Bocchini - stiamo rispettando i piani di manutenzione ordinaria programmati e con questo intervento completiamo i numerosi cantieri messi in atto nel 2023 sulla viabilità provinciale a Sogliano. La montagna ha la necessità di rafforzare le opere di asfaltatura e manutenzione su queste strade che rappresentano il principale collegamento alla pianura. Per questo abbiamo deciso di investire insieme alla Provincia ben 768mila euro sulle nostre strade provinciali. Il Comune ha contribuito con uno stanziamento di 150mila euro nel 2023 e 150mila nel 2024. Il prossimo anno sono in previsione lavori sulla Sp139 Montepetra e sulla Sp13 Ponte Uso, che è un importante collegamento alla vallata del Marecchia». **GM**



# Valle del Rubicone

## Piano asfaltati da 768mila euro «Rinforziamo le strade di collina»

L'ultimo intervento sulla Sp79 Santa Maria Ripetita. Il sindaco: «L'alluvione non ha fermato la manutenzione»

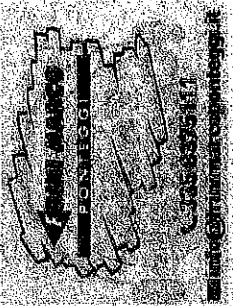
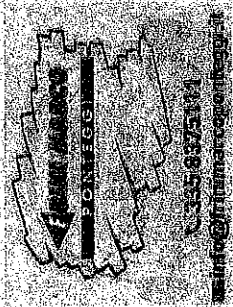
**A Sogliano.** Comune e Provincia operano insieme per la manutenzione delle strade provinciali. Si stanno realizzando interventi sulla Sp79 Santa Maria Ripetita per 400mila euro. Si tratta dell'ultimo intervento di straordinaria manutenzione stradale con il quale si completano lavori per un importo complessivo di 768mila euro sulle strade provinciali soglianesi, sulla sp71 nei tratti da Sogliano capoluogo a Barbotto, sulla sp9 La Giocca e sulla sp30 Passo del Grillo. Dice Tania Bocchini, sindaco di Sogliano al Rubicone: «Contestualmente a causa della terribile alluvione di maggio, siamo inter-



venuti con lavori di somma urgenza sulla sp88 Alto Usola in corrispondenza di Montetuffi per ripristinare il collegamento a seguito del collasso della strada con un investimento di 400mila euro e il ripristino del cedimento della carreggiata sulla sp30 in località Vignola. Inoltre ricor-

diamo che nei primi mesi dell'anno sono stati completati interventi di consolidamento di una scarpata sulla sp11 in località Cunto e l'importante lavoro di ristrutturazione del Ponte della Giocca che ha superato un milione di euro. Nonostante l'alluvione ci abbia messo in difficoltà, stiamo rispettando i piani di manutenzione ordinaria programmati. Poi ha concluso la sindaca Tania Bocchini: «La montagna ha la necessità di rafforzare le opere di asfaltatura e manutenzione su queste strade che rappresentano il principale collegamento alla pianura. Il Comune ha contribuito con uno stanziamento di 150mila euro nel 2023 e 150mila euro nel 2024. Il prossimo anno sono in previsione lavori sulla sp139 Montepetra e sulla sp13 Ponte Usola».

e.p.



# VALLE RUBICONE

SOGLIANO

## Sportivi e medici per "DuraMente"

Oggi alle 20,30 al teatro Elisabetta Furroni "DuraMente" con atleti professionisti di spicco ed esperti medici del settore. Tra i presenti la pluricampionessa di triathlon e ciclocross Eva Lechner, il campione di sci alpino Mirko Mischler, il ciclista professionista Giovanni Visconti, il biologo nutrizionista e professore all'Università di Urbino Alexander Bertuccioli, l'high performer coach e professore dell'Università di Pavia Simone Enzo Diamantini, lo psicologo Mirko Mazzoli, Moderatori Fabio Caldarie e Alessandro Gardini.

## Valle Rubicone

# I lavori della Provincia nella strada di Ca' di Quaio

La sindaca soddisfa: «Appreziamo che siano state accolte le nostre segnalazioni»

### SOGLIANO

Al via un importante intervento di ricostruzione da un milione e mezzo sulla strada provinciale 11 a Sogliano, località Ca' di Quaio. Il commissario straordinario, Francesco Figliuolo, nei giorni scorsi, ha emesso l'ordinanza numero 13, assegnando i fondi necessari per la ricostruzione in Emilia-Romagna, con un significativo contributo di 1,1 milioni e 350 mila euro destinato alla Provincia di Forlì-Cesena in quanto ente. Nell'ambito dei progetti di

ricostruzione pianificati per l'area cesenate, come già annunciato dalla Provincia stessa, un progetto è focalizzato sulla strada provinciale 11, situata nel Comune di Sogliano, nella località di Ca' di Quaio. La somma dell'intervento è di un milione e mezzo di euro e mira a risolvere la situazione critica causata da due frane contigue, estese su circa 50 metri, che hanno provocato il crollo parziale della strada, con conseguente restringimento della carreggiata per una distanza di circa 200 metri. I lavori prevedono la realizzazione di una struttura di sostegno per il tratto interessato dal movimento franoso, mediante l'utilizzo di micropali tranti.

L'importanza dell'intervento è strategica, poiché si trova su un

tratto stradale di fondamentale rilevanza per l'intera comunità di Sogliano. Questa strada collega il versante della vallata del Savio al centro storico del capoluogo e a numerosi servizi di vitale importanza.

Nonostante le gravi difficoltà causate dalla recente alluvione sottolineata dalla sindaca Fania Bocchini - è di estrema importanza per la nostra comunità sapere che la Provincia di Forlì-Cesena e la struttura commissariale hanno riconosciuto i nostri appelli e le nostre segnalazioni per l'urgenza di questo intervento. L'impegno nella ricostruzione di questa infrastruttura vitale è un segno di solidarietà e supporto che apprezziamo profondamente»

**GIORGIO MAGNANI**



Una delle frane di Sogliano



## Valle Rubicone

## RONCOFREDDO E SOGLIANO



La sindaca Sara Bartolini mentre si inerpica lungo una frana ad Ardiano subito dopo i danni da alluvione; una frana a Sogliano

# Per l'alta collina quasi 13 milioni Le sindache esprimono soddisfazione

Roncofreddo: «Il duro lavoro ha pagato, ora servono figure professionali per i progetti»  
Sogliano: «Trovare altre risorse per nuclei abitati, abbiamo ancora famiglie evacuate»

## RUBICONE

## GIORGIO MAGNANI

Arrivati i fondi per le frane e i danni in alta collina, le sindache esprimono soddisfazione. È l'ordinanza numero 13 del commissario straordinario alla ricostruzione Francesco Rigutolo contempla un accantonamento di 12 milioni e 710 mila euro per i comuni montani di Sogliano e Roncofreddo, somma che potranno spendere per opere di messa in sicurezza e a cui si aggiungono 1,5 milioni che la Provincia gira a strada provinciale in territorio soglianese. Si tratta delle risorse della cosiddetta "fase due" relativa alle urgenti necessità di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali colpite dall'alluvione di maggio.

## Roncofreddo

Al Comune di Roncofreddo sono stati riconosciuti tutti e i interventi indicati come prioritari. «L'importo complessivo riconosciuto è di 7 milioni e 170 mila euro», sottolinea la sindaca Sara Bartolini. Nonostante i tempi strettissimi, entro i quali l'ufficio ha dovuto eseguire una ricognizione puntuale dei danni, siamo felici di poter dire che il duro lavoro e la collaborazione costante hanno visto riconosciuto il impegno e la dedizione dell'ufficio tecnico comunale e dell'Amministrazione. Ora inizia una fase estremamente impegnativa: riuscire a mettere a terra tutte le risorse a disposizione. Non sarà una sfida facile, consapevole come condiviso anche con il commissario Rigutolo, che i piccoli Comuni

come il nostro hanno assoluto bisogno di figure professionali quali ingegneri e progettisti che supportino la più qualificata struttura tecnica interna. Come abbiamo sempre affermato fin dai primissimi giorni dall'alluvione dobbiamo essere tutti consapevoli che quel che è successo nel nostro territorio non si risolverà nel breve termine ma questo riscontro positivo da parte della struttura commissariale non può che incoraggiarci ad andare avanti senza sosta. Questo risultato ottenuto ci dà conferma che abbiamo lavorato coscientemente, nonostante le tante difficoltà e nonostante le critiche che nei prossimi mesi dovremo sicuramente affrontare.

## Sogliano

Sono stati assegnati 5 milioni e

540 mila euro per le opere di messa in sicurezza della viabilità a Sogliano. Di questi 660 mila esigibili nel 2023 e i restanti nel 2024. Due degli interventi finanziati che riguardano la viabilità del centro storico per un importo di 1,4 milioni di euro, saranno portati avanti direttamente dalla cabina di regia della struttura commissariale, mentre gli altri sono a carico dell'ente comunale per progettazione, affidamento, realizzazione e rendicontazione. «Stiamo già a lavoro per rispettare i tempi che ci sono stati dati», afferma la sindaca Tania Bocchini, «nonostante le difficoltà che oggi affrontano gli enti pubblici per la mancanza di personale e di disponibilità di ditte e tecnici specializzati sui quali grava una grande mole di lavoro da realizzare in un breve

periodo. Come nostra abitudine lavoriamo per portare a casa le opere necessarie a mettere in sicurezza il nostro territorio per i cittadini e le imprese della montagna, stiamo rivedendo il nostro bilancio di previsione e inserendo tutte le opere da realizzare. Per il territorio sono necessarie anche molte opere sulla viabilità provinciale ed è di estrema importanza per la nostra comunità sapere che la Provincia e la struttura commissariale hanno stanziato 1,5 milioni di euro per l'intervento sulla Sp 11 allo svincolo tra Strigara e Santa Maria Ripetra. Rimangono escluse le opere per frane che non minacciano viabilità ma nuclei abitati, edifici e impianti, su queste dovremo trovare altre risorse perché abbiamo ancora nuclei familiari evacuati».

# Valle del Rubicone

San Mauro Pascoli  
**Giovedì alle 21**  
**serata dedicata**  
**ai cambiamenti**  
**climatici**

**Giovedì 16 alle 21** seconda serata della rassegna "Il clima è già cambiato: è tempo di agire". In Biblioteca Marco Affronte parlerà dei "Cambiamenti climatici in corso: cause e rimedi a otto anni dagli accordi di Parigi".

## «Centro storico, serve un piano»

Richiesta dai negozianti, la Confcommercio torna a chiedere un chiaro progetto per il rilancio della zona

**SAVIGNANO**  
 di Ermanno Pasolini

**Studiare immediatamente** un piano di rilancio del centro storico perché possa tornare ai fasti di un tempo. Lo chiedono a gran voce diversi negozianti di un centro che nizzoli suo declino con il primo allarme lanciato nel 1985 dal compianto presidente della Confcommercio Mario Paduani. Ma le cose sono sempre peggiorate e oggi sono una quarantina i negozi andati in fumo. Lo stato attuale non si era mai visto. La colpa è sempre stata data alla crisi economica, ma molti accusano politiche di investimento locale non azzeccate. **Il cuore del centro** è stato rifatto una ventina di anni fa, poi ritoccato altre due volte. Inizialmente doveva essere isola pedonale, ma di fronte alle proteste dei commercianti rimase aperto al traffico anche pesante ed ora è di nuovo malinceso. All'inizio degli anni '90 sono nati centri commerciali e la grande distribuzione con l'acquisto di licenze portate allora dal cen-



Da sinistra Roberto Renzi e Paolo Vangelista di Confcommercio

tro al Romagna Shopping Valley. Tutto insieme ha contribuito alla chiusura di molti negozi. Il Comune ha effettuato diversi lavori con la riqualificazione delle aree attorno al Rubicone e la valorizzazione del "Cammino di Cesare", per non stare ritirate via Don Minzoni e piazza Faberi e stato asfaltato corso Petrarca

e rifatto l'impianto di illuminazione lungo il vecchio tracciato della via Emilia. **Dicono Roberto Renzi**, presidente della Confcommercio cittadina e Paolo Vangelista della Confcommercio del Rubicone: «Serve uno sforzo ulteriore a sostegno delle attività economiche in termini di riduzione dei

**ROBERTO RENZI**  
**«Serve uno sforzo**  
**come riduzione**  
**di tributi locali**  
**e oneri burocratici»**

tributi locali, degli oneri burocratici. Di sera il centro diventa deserto, i ristoranti alle 23 chiudono e dopo le 21 c'è un solo bar aperto. Dopo gli ultimi episodi di furti e accoltellamenti fra extracomunitari, il centro è presidiato dalle forze dell'ordine. Serve però un piano di sicurezza che vada dagli incentivi per nuove aperture, dal funzionamento di tutte le telecamere di videosorveglianza che con le ultime 23 diventeranno 50. Poi il controllo degli appartamenti affittati, conoscere i canoni e se sono a norma dal punto di vista igienico sanitario. E promozione di eventi in piazza Borghesi e nel centro storico, in tutto l'anno. A Savignano serve tornare con 40 anni fa ricreare quell'atmosfera che faceva di Savignano la città capofila di tutto il Rubicone»

**Nuovi talenti**

## Alessandro Salaroli sassofonista con lode

Il 24 musicista di Longiano ha conseguito la laurea con menzione d'onore al Conservatorio di Ferrara

**LONGIANO**

**Grande risultato** per Alessandro Salaroli, 24 anni, di Longiano, che ha conseguito la laurea magistrale in sassofono classico (110 con lode e menzione d'onore) al Conservatorio di Ferrara.

**Quando ha iniziato a studiare sax?**

«All'età di 11 anni, nella scuola di musica comunale di San Mauro Pascoli, col Maestro Paolo Beriozzi. Nel 2018 mi sono diploma-

to presso il Liceo artistico e musicale di Forlì, col massimo dei voti. Sono entrato a far parte dell'Odd Big Band di Ravenna dove ho avuto la possibilità di suonare in Italia e Germania con musicisti come Paolo Fresu, Fabrizio Bossò, Mario Biondi e Tommaso Vittorini.

**Ha partecipato a corsi di alto perfezionamento?**

«Sì, con grandi maestri, ho fatto esperienze di direzione per banda nel corso biennale tenuto dall'Anima. Ho vinto borse di studio, riconoscimenti e premi nazionali e internazionali».

**Lei è sassofonista, compositore e arrangiatore. Ora cosa fa?**

«Insegno sax presso alcune scuole di musica del territorio. Sono direttore artistico del Festival Saxophone days a San Mauro Pascoli e di ho voluto dare vita per portare sul palco importanti solisti e far conoscere al pubblico la grande versatilità ed espressività del sassofono. Sono direttore e co-fondatore della The Jazz Big Band, membro del Saten Saxophone Quartet e del gruppo I Timoni dove mi cimento anche con il repertorio di Jassio Romagnolo».



Alessandro Salaroli, talento sassofonista di 24 anni, ha vinto borsa di studio, riconoscimenti e premi nazionali e internazionali

**Collaborazioni importanti?**

«Quella con il Ravenna Festival nel 2017 e con la fondazione Arturo Toscanini di Parma, con la quale collaboro dal 2020».

**Dischi?**

«Nel 2022 è uscito il mio primo disco di brani inediti "Eunkreation & More" con la band Klartona con cui mi sono esibito in un tour in Svizzera».

**Ermanno Pasolini**



